VareseNews

Spavento passato per il Varese: Guri recupera, con la Fezzanese ci sarà

Pubblicato: Mercoledì 18 Ottobre 2023



Qualche buona notizia dal centro sportivo delle Bustecche in casa Città di Varese: la prima, quella che fa tirare un sospiro di sollievo ai tifosi biancorossi, riguarda le condizioni di Sindrit Guri. L'attaccante albanese aveva lasciato il "Franco Ossola" in ambulanza nel corso della gara contro l'Albenga per un duro colpo al torace. I controlli effettuati domenica e poi nei giorni a seguire hanno però evidenziato l'assenza di ulteriori problematiche e così, dolore a parte, la punta è tornata in campo con i compagni per gli allenamenti e sarà a disposizione di mister Cotta per il prossimo impegno di campionato, per il quale sono state aperte le prevendite (*leggi qui*).

E buone notizie arrivano anche per il portiere classe 2006 Stefano Ferrari e l'attaccante Filippo Di Maira, che potrebbe essere quindi convocato per la prima volta. L'occasione buona dovrebbe essere la gara di campionato di domenica 22 ottobre al "Franco Ossola" – seconda di fila a Masnago – contro la Fezzanese. Restano ancora nella lista indisponibili i difensori Ismaila Diop e Tsetoslav Popovchev e il centrocampista Edoardo Monza. Out l'attaccante Filippo Liberati dopo la distorsione alla caviglia di sabato, il suo rientro è previsto tra un paio di settimane.

Intanto **non ci sono novità riguardo al ricorso della gara contro l'Rg Ticino**. Non un accenno sul comunicato del giudice sportivo del martedì, si attendono così comunicazioni dalla Lega ma non ci sono tempistiche certe a riguardo. Resta, come dato di fatto, che il 2-2 del campo resta non omologato.

Nel frattempo continuano i lavori per completare il centro sportivo delle Bustecche. Sistemato il secondo campo a 11 in sintetico (quello "ex Provincia", l'unico comprato direttamente dal club biancorosso), si stanno completando gli spogliatoi, con la palestra e un'altra struttura adiacente. Quasi pronto anche il campetto a sette, con le ruspe che stanno battendo il terreno, che resterà in terra battuta.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it